



Guida per muoversi in modo sostenibile su strade sicure

Tavolo di Agenda 21

Qualità della vita e mobilità sostenibile a partire dai plessi scolastici

Proposte operative per gli insegnanti
della scuola primaria
(classi terze, quarte e quinte)

ATTIVITA' DI SINTESI E
COMUNICAZIONE DI PROPOSTE



Associazione
Culturale
LAQUP



ATTIVITA' DI SINTESI / COMUNICAZIONE DI PROPOSTE

OBIETTIVI

- esaminare interventi realizzati in altre città per valutare quali possono essere ripresi
- confronto tra i bambini al fine di inventare i loro "rimedi" per aumentare la sicurezza davanti a scuola
- realizzare un plastico o una planimetria per illustrare le proposte
- proporre una visione condivisa delle soluzioni

1. Lettera al Comune con le proposte

Le proposte dei bambini potranno essere comunicate al Comune o invitando un tecnico o un amministratore a scuola o inviando una lettera con le idee dei bambini su come mettere in sicurezza l'area davanti alla scuola

Esempio di lettera realizzata per il progetto Vado a scuola da Solo – scuola primaria con la collaborazione del comune di Verona.

LETTERA AL COMUNE DI VERONA ED ALLA CIRCOSCRIZIONE...
 Gli alunni della classe..... della scuola elementare

Egregio Signor Sindaco
 p.c. Gent. Presidente Circoscrizione...
 Comune di Verona

Siamo gli alunni della/e classe/i della scuola elementare
 Quest'anno abbiamo aderito al progetto proposto dall'associazione Amici della bicicletta per una città possibile e dal Comune di Verona intitolato "Il diritto alla strada dei bambini e dei ragazzi".
 Guidati dai nostri insegnanti, abbiamo gradualmente preso consapevolezza del nostro diritto di muoverci liberamente e in particolare di poterci recare a scuola da soli, a piedi o in bicicletta.
 La maggior parte di noi infatti viene a scuola accompagnato in automobile dai genitori, che non si fidano a lasciarci circolare autonomamente perché le strade sono piene di pericoli.
 Ebbene, noi desideriamo invece rivendicare questo diritto a muoverci da soli e sicuri!

VOLETE AIUTARCI A RENDERE LE STRADE PIU' SICURE?

Dopo aver lungamente discusso e lavorato in classe, siamo riusciti ad individuare alcuni pericoli che ci impediscono di andare a scuola da soli .
 Elenco dei pericoli individuati:

.....

Siamo fiduciosi che comprenderete i nostri bisogni intervenendo in modo da rendere i percorsi casa – scuola sicuri e percorribili autonomamente da noi bambini/e.
 Vi ringraziamo per la cortese attenzione e vi salutiamo con una frase che ci sembra molto significativa: "Ciò che è buono per i nostri bambini è buono per la società e il pianeta" (dal volume "Eppure i bambini si muovono", redatto dalla Commissione Europea per l'Ambiente).





ATTIVITA' DI SINTESI / COMUNICAZIONE DI PROPOSTE

2. Simulazione della segnaletica progettata dai bambini

A fine percorso durante la festa conclusiva può essere utile simulare la segnaletica progettata dai bambini, utilizzando ad esempio gessetti colorati

Simulazione della segnaletica orizzontale progettata dai bambini della scuola primaria di San Giorgio Canavese con l'Associazione culturale Laqup per il Progetto "Strade più belle e sicure"





ATTIVITA' DI SINTESI / COMUNICAZIONE DI PROPOSTE

3. Festa conclusiva in cui viene presentato il progetto a genitori, tecnici ed amministratori

A conclusione del progetto, può essere utile organizzare una festa nella strada davanti alla scuola, concordando con il Comune la chiusura della strada. Può essere coinvolto un gruppo di genitori nell'organizzazione di stand e giochi.

Momento conclusivo di festa del Progetto "Strade più belle e sicure" con genitori e Comune ad Avigliana, coordinato dall'Associazione culturale Laqup



4. Planimetria delle proposte da presentare ai genitori e al comune

Le proposte dei bambini possono essere riportate su una planimetria.

Planimetria realizzata dall'Associazione culturale Laqup con i bambini della scuola primaria di Bricherasio per il Progetto "Strade più belle e sicure"



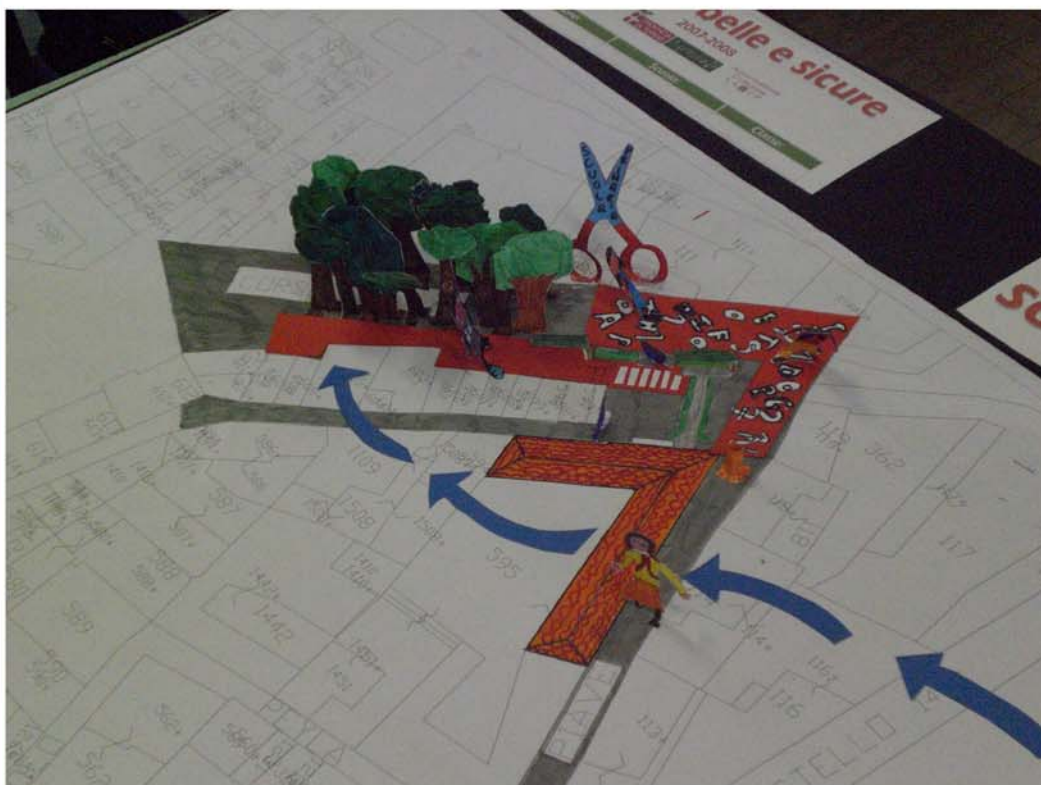


ATTIVITA' DI SINTESI / COMUNICAZIONE DI PROPOSTE

5. Plastico delle proposte da presentare ai genitori e al comune

Può essere realizzato un plastico con i bambini per rappresentare le loro proposte.

Plastico realizzato dai bambini della scuola primaria di San Giorgio Canavese per il Progetto "Strade più belle e sicure".





ATTIVITA' DI SINTESI / COMUNICAZIONE DI PROPOSTE

6. Presentazione delle proposte dei bambini in consiglio comunale

Per favorire il protagonismo dei bambini può essere concordato con il Comune un consiglio comunale aperto ai bambini in cui loro possano presentare il progetto e le loro idee progettuali.

Esempio di testo letto in Consiglio Comunale da una scuola di Bergamo (<http://digilander.libero.it/vadoascuolaapiedi/testi/archivio.htm>)

Intervento dei bambini in Consiglio Comunale

Noi siamo alcuni bambini delle classi seconde e terze della scuola elementare "Papa Giovanni 23°" di Bergamo e siamo venuti, a nome di tutti i nostri compagni, a parlare del progetto "Vado a scuola a piedi".

Questo progetto riguarda soprattutto i bambini e le bambine che frequentano la scuola elementare "Papa Giovanni 23°" che si trova nel quartiere di Monterosso.

La nostra scuola è frequentata soprattutto da bambini che abitano in questo quartiere, ma molti di noi vengono a scuola e ritornano a casa sempre accompagnati dai genitori, perché ritengono che il percorso sia troppo pericoloso.

Questo progetto quindi è nato per:

1. Capire quali sono i pericoli che i bambini possono incontrare in strada e pensare a come risolvere il problema.
2. Aiutarci a compiere il percorso casa-scuola da soli, senza la presenza di adulti.
3. Poter usare lo spazio del quartiere in modo più libero, per giocare con gli altri bambini al di fuori della nostra casa (parco, oratorio, biblioteca, i cortili tra le case, ecc.).

[...]

Per capire meglio, le nostre maestre ci hanno portato a "esplorare" il quartiere.

Nel quartiere ci sono molte strade interne pedonali, mentre il Viale Giulio Cesare e la Via Tremana che collegano il quartiere al resto della città sono molto trafficate.

Per andare e venire da scuola dobbiamo per forza attraversare queste strade che sono effettivamente pericolose, perché le automobili vanno veloci e non sempre rispettano le strisce pedonali.

A scuola ed a casa ci hanno insegnato le "regole della strada" e noi cerchiamo di rispettarle, mentre gli adulti molte volte non lo fanno e perciò noi avremmo bisogno della presenza di qualcuno che li controlli, come i vigili.

In alcuni orari ci sono "gli omini" che ci aiutano ad attraversare, ma non sono in tutti i punti pericolosi e se vogliamo muoverci durante il pomeriggio o quando non c'è scuola non c'è nessuno che ci aiuta.

I genitori sono stati invitati a degli incontri serali per parlare dei motivi per cui non lasciano andare i bambini a scuola a piedi e di che cosa vorrebbero cambiare nel quartiere per renderlo più sicuro.

Insieme hanno deciso che sarebbe stato bello far provare a tutti ad andare a scuola a piedi: il primo giorno di primavera sia al mattino che al pomeriggio c'erano genitori in tutti i punti più pericolosi che ci aspettavano con dei palloncini colorati. Ci è piaciuto camminare con un palloncino in mano, anche perché ci sembrava di essere più visibili per le macchine.

All'intervallo poi ci siamo trovati in giardino e ci siamo trovati davanti cinque nuvole colorate: erano tutti i nostri palloncini! Poi li abbiamo lanciati in aria con un biglietto.

